09-05-2018 Data 22/23 Pagina

Foglio

IL ROMANZO Dal sud Italia alla via Emilia, Sandro Abruzzese racconta la città attraverso i suoi abitanti

## Ferrara "casa per casa", tra lustri fobie e il cadavere di Federico

» ENRICO FIERRO

lettore in giro per Ferrara con le loro storie semplici, fatte di scarsi successi, rare gioie, tanti fallimenti. È Casa per casa (Rubbettino editore, pagine 306, 18 euro), il nuovo romanzo di Sandro Abruzzese. Il giovane autore meridionale emigrato a Ferrara per lavoro (insegna materie letterarie) non ama le

no addosso gli altri spesso senza senza enfasi, assente ogni minima conoscerti, e che rischiano di ac- traccia di retorica. Il viandante compagnarti per una vita, ma se protagonista del romanzo è nei proprio deve sceglierne una gli pressi dell'ingresso dell'Ippodropiace quella di "sradicologo". mo erivede un giovane "corpo tu-Brutto neologismo (per cacofo- mefatto, sdraiato supino sull'ania), che però rende l'idea. Abruz- sfalto, con le braccia allargate a zese sente di aver perso le sue di croce". È quello del ragazzo Federadici, ma non se ne fa una pena, e rico, morto (l'autore cita le parole allora con avida curiosità scruta delgiudice Francesco Caruso) co-

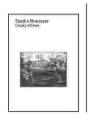
E lo fa non attardandosi sulla stanca descrizione dei luoghi, la città e le sue geometrie, ma attraverso il racconto dellepersone, so-

narsi stanca, senza sapere cosa logo Vito Teti. rappresentare. Anche lei appare estranea"

TUTTO INIZIA in un grigio appartamento piccolo borghese, qui unadonna ha tentato il suicidio, gesto causato dal fallimento di una

banca che ha coinvolto, bruciandoli, irisparmi di unavita della sua e di altre famiglie. "Da quando è arrivata la crisi, praticamente l'I-Pagine scritte tralavia Emilia e il stat non rivela più le statistiche West, ma partendo dalla Napo- annuali sui suicidi...". Piccolo fatli-Bari. Luoghi che si mescolano, todicronaca, se si vuole, che si trapersonaggi che accompagnano il sforma nella scintilla di una lunga riflessione sulla città e mettendone a nudo le sue imperfezioni. Il protagonista, che cerca di mettere ordine nei suoi sentimenti dopo la fine di una relazione, è a casa di Filippo, autore di un libro che celebra la "Città è perfetta". "... Tutto simmetrico, magico, prospettico. C'è solo equilibrio nella tua città... è tutto omogeneo... nel tuo libro la città è sogno". Masiamo a Ferrara, lacittà che la sera del 25 settembre 2005 diventò un incubo infernale per Federico Aldrovandi, pestato a morte da agenti della polizia dopo un fermo. "Solo un ragazzo" si intitola il capitolo che Sandro Abruzzese dedica a quella tragedia. etichette, quelle che ti appiccica- La scrittura è volutamente piatta, quelle degli altri. me "nessuno muore", "dopo uno scontro fisico violento con quattro agenti di polizia, senza alcuna effettiva ragione".

Parole dure come pietre, perché Casa per casa è "un romanzo vero e intenso, leggero e profondo, un viaggio appassionato in una Ferrara che è metafora dell'Italia e no loro i veri protagonisti di una dell'Europa, con le sue fobie e le Ferrara che vive dei suoi antichi sue generosità e un generale senso fasti, culturali, storici, civili. di spaesamento e di una costante "...Anche lei ormai sembra trasci-ricerca di senso", scrive l'antropo-



## Il libro

 Casa per Casa Sandro Abruzzese Pagine: 306 Prezzo: 18€ Editore: Rubettino





"Aldro" Federico Aldrovandi è stato ucciso nel 2005 Ansa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.